

TRAFFICO MERCI Per la prima volta la città romagnola fa meglio del capoluogo veneto. Il neo è rappresentato dai container, in difficoltà.

Porto, il sorpasso: Ravenna supera Venezia

primi sei mesi dell'anno segnano il sorpasso di Ravenna su Venezia per il totale di merci movimentate. I container soffrono ancora (meno otto per cento) ma la movimentazione complessiva rispetto al 2013 è cresciuta del 10,6% rispetto al periodo gennaio-giugno dello scorso anno. Il dato è pari a 12.283.150 tonnellate di merce, con una crescita di 1.177.761 tonnellate rispetto ai medesimi mesi del 2013. Tale dato - scrive Ap - conferma il trend del 2014 e segna, per la prima volta nella storia del Porto di Ravenna, il sorpasso su Venezia, in termini di movimentazione complessiva. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 10,5 milioni di tonnellate (+10,5%), mentre gli imbarchi ammontano a 1,8 milioni di tonnellate (+11,2%). Per quanto riguarda il singolo mese di giugno, la movimentazione è stata di 1,99 milioni di tonnellate (+2,1% rispetto a giugno 2013). Nonostante i problemi ai fondali sono aumentate le navi arrivate nei primi sei mesi: sono state 1.567, 35 in più rispetto al 2013. La crescita di giugno per le merci secche è stata del 13,4% (949mila tonnellate in più) mentre continua la crisi sul fronte delle rinfuse liquide, in diminuzione del 2,7%. Buone notizie sul fronte dell'economia arrivano dall'incremento dei prodotti metallurgici, che sono passati da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate, confermando la crescita in atto già da diversi mesi: più 16,8 per cento. Si passa da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate. Bene anche la I ceramica (219mila tonnellate in più, incremento del 14,7 per cento). In significativo aumento anche i prodotti agricoli passati da 588 mila a 856 mila tonnellate (più 45,5 per cento). Come detto, il tasto dolente riguarda i container, in calo dell'8,5%. Bene invece la movimentazione sui rotabili (394mila tonnellate in più, 80,2 per cento l'impennata rispetto al 2013) grazie anche alle nuove linee Grimaldi. Per quanto riguarda i contenitori nel periodo gennaio-giugno si sono registrati 104.141 teu, la flessione è di 9.608 rispetto al 2013. In particolare il calo è stato pari al 6 per cento per i pieni e al 15,8 per cento per i vuoti. Malissimo il singolo dato di giugno (19.134 teu): rispetto alla movimentazione dello stesso mese dello scorso anno la flessione è stata del 21,4 per cento.

Per quanto riguarda i trailer in totale da gennaio a giugno sono stati movimentati 37.333 trailer contro 22.975 del 2013, con una crescita del 62,5%. Nei primi sei mesi sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati 22.329 trailer rispetto ai 18.398 dello scorso anno, mentre per la linea Ravenna-Brindisi i



pezzi registrati sono stati 5.887 contro i 4.194 del 2013. Sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, nei primi sei mesi si sono contati 2.694 pezzi da/per Igoumetisa e 5.879 da/per Patrasso. Positivo il risultato per il traffico di nuove auto che con 13.883 pezzi sbarcati nel primo semestre ha registrato un saldo positivo di 664 pezzi (più 5 per cento).

Porto, un semestre a gonfie vele E Ravenna sorpassa Venezia

Incremento dei traffici del 10,6 per cento rispetto al 2013.

PER LA PRIMA volta nella storia della portualità adriatica, lo scalo di Ravenna supera quello veneziano nella movimentazione delle merci. Lo ha riferito ieri l'Autorità portuale di Ravenna, commentando i dati riferiti al primo semestre dell'anno. Sempre ieri un'altra notizia positiva per lo scalo è arrivata da Roma, dove la commissione Ambiente del Senato ha approvato in sede referente un emendamento al decreto su Settore agricolo, tutela ambientale ed efficienza energetica (che dopo il passaggio a Palazzo Madama arriverà alla Camera) che permette di riutilizzare le casse di colmata presenti nel porto di Ravenna e quindi di riprendere le operazioni di dragaggio. Lo ha riferito il parlamentare ravennate Alberto Pagani. «Il mio emendamento ha sottolineato è confluito in un atto dei senatori volto a svuotare le casse dalla sabbia dragata negli anni precedenti senza doverla necessariamente destinare alla discarica, risolvendo così il problema generato da una norma mal scritta del governo Monti». VENIAMO ai dati del semestre.

A Ravenna sono state movimentate 12,2 milioni di tonnellate di merce, con una crescita di 1.177.761 tonnellate, pari al 10,6 per cento. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 10,5 milioni di tonnellate (+10,5), mentre gli imbarchi ammontano a 1,8 milioni di tonnellate (+11,2). La movimentazione del mese scorso è stata di quasi 2 milioni di tonnellate, 41 mila in più rispetto a giugno 2013 (+2,1%). L'incremento in valore assoluto più evidente è, già da diversi mesi, quello dei prodotti metallurgici, passati da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate. In significativo aumento anche i prodotti agricoli passati da 588 mila a 856 mila tonnellate.

PROBLEMATICA la situazione dei container, a causa dei fondali.

Nel periodo gennaio-giugno si sono registrati 104.141 teus, 9.608 in meno (-8,5%) rispetto al 2013. Il traffico di giugno è risultato pari a 19.134 teus, -21,4% rispetto a giugno 2013. Per quanto riguarda i trailer in totale da gennaio a giugno sono stati movimentati 37.333 trailer contro 22.975 del 2013, con una crescita del 62,5%.

«LA CRESCITA a due cifre dei primi sei mesi del 2014 ci conferma le condizioni di grande criticità. L'avvio del piano straordinario di dragaggio pre-progettato ci consentirà un ritorno a condizioni normali di navigabilità,



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

<-- Segue

porto, trasporti

rimuovendo nell'arco dei prossimi due mesi le attuali limitazioni di pescaggio fissate dalla Capitaneria, che hanno causato il dirottamento di alcune navi su altri scali».

Per sistemare l'imboccatura del porto, ostruita da un accumulo di sabbia di notevoli dimensioni, è al lavoro da lunedì la draga Gino Cucco' che deve asportare 150 mila metri cubi di materiale.

Porto, le merci salgono del 10% E Ravenna sorpassa Venezia

RAVENNA. Porto a gonfie vele: le merci movimentate aumentano del 10% rispetto al 2013 e Ravenna sorpassa Venezia. Un buon risultato, dice il presidente dell'Autorità portuale, considerato lo stato di «criticità» dei fondali: in attesa del progettone di scavo, azzarda Galliano Di Marco, «già con la realizzazione del piano straordinario di dragaggio mi aspetto una ripresa costante delle merci containerizzate». Il risultato, Di Marco, lo dedica a Vasco Errani, l'ex governatore della Regione, appena dimesso. Nei primi sei mesi dell'anno sono state movimentate 12.283.150 tonnellate di merce, con una crescita di 1.177.761 tonnellate, pari al 10,6%, rispetto ai medesimi mesi del 2013. Tale dato conferma il trend del 2014 e segna, per la prima volta nella storia del Porto di Ravenna, il sorpasso su Venezia, in termini di movimentazione complessiva. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 10 milioni e mezzo di tonnellate (+10,5%), mentre gli imbarchi ammontano a un milione e 800mila tonnellate (+11,2%). La movimentazione del mese di giugno è stata di 1.992.969 tonnellate, 41mila tonnellate in più rispetto a giugno 2013 (+2,1%): 1.567 le navi arrivate nei primi sei mesi, 35 in più rispetto al 2013. Crescita del 13,4% (949 mila tonnellate in più) per le merci secche, mentre le rinfuse liquide diminuiscono del 2,7%. L'incremento più evidente è, già da diversi mesi, per i prodotti metallurgici, passati da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate ed in crescita del 16,8%. In aumento anche i prodotti agricoli passati da 588mila a 856mila tonnellate (+45,5%). Continua la crescita delle materie prime per le ceramiche che, con 219mila tonnellate in più rispetto ai primi sei mesi del 2013, hanno registrato un incremento pari al 14,7%. «La crescita a due cifre dei primi sei mesi del 2014 ci conforta commenta Di Marco, presidente dell'Autorità portuale - perché ottenuta in condizioni di grande criticità. L'avvio del Piano straordinario di dragaggio pre-progettone ci consentirà un ritorno a condizioni normali di navigabilità. Molto positivo il dato relativo all'export (+11%, ndr), e sono soddisfatto del l'incremento strutturale dei prodotti metallurgici mentre continuo a temere per il settore dei container che, come previsto, calano a causa della riduzione del fondale. Già con la realizzazione del Piano straordinario di dragaggio pre-progettone, in corso, mi aspetto, seppure progressivamente, una ripresa costante delle merci containerizzate. Dedico gli splendidi risultati del primo semestre al presidente Vasco Errani, che tanto ha fatto per questa Regione e per questo Porto».

10 | Cronaca di Ravenna | Corriere

NUMERI POSITIVI
Nei primi sei mesi
raccontano 12 milioni
di tonnellate di merce

PER LO SCALO
Aumentano i prodotti
metallurgici e agricoli
L'export cresce l'11% in più

GIUSCAM
Il porto di Ravenna è uno dei più importanti d'Italia per la movimentazione delle merci. In attesa del progettone di scavo, azzarda Galliano Di Marco, «già con la realizzazione del piano straordinario di dragaggio mi aspetto una ripresa costante delle merci containerizzate».

**Porto, le merci salgono del 10%
E Ravenna sorpassa Venezia**

La movimentazione complessiva del Porto di Ravenna nei primi sei mesi del 2014 è pari a 12.283.150 tonnellate, con un aumento del 10,6% rispetto ai medesimi mesi del 2013. Il dato segna il sorpasso su Venezia, in termini di movimentazione complessiva. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 10 milioni e mezzo di tonnellate (+10,5%), mentre gli imbarchi ammontano a un milione e 800mila tonnellate (+11,2%). La movimentazione del mese di giugno è stata di 1.992.969 tonnellate, 41mila tonnellate in più rispetto a giugno 2013 (+2,1%): 1.567 le navi arrivate nei primi sei mesi, 35 in più rispetto al 2013. Crescita del 13,4% (949 mila tonnellate in più) per le merci secche, mentre le rinfuse liquide diminuiscono del 2,7%. L'incremento più evidente è, già da diversi mesi, per i prodotti metallurgici, passati da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate ed in crescita del 16,8%. In aumento anche i prodotti agricoli passati da 588mila a 856mila tonnellate (+45,5%). Continua la crescita delle materie prime per le ceramiche che, con 219mila tonnellate in più rispetto ai primi sei mesi del 2013, hanno registrato un incremento pari al 14,7%. «La crescita a due cifre dei primi sei mesi del 2014 ci conforta commenta Di Marco, presidente dell'Autorità portuale - perché ottenuta in condizioni di grande criticità. L'avvio del Piano straordinario di dragaggio pre-progettone ci consentirà un ritorno a condizioni normali di navigabilità. Molto positivo il dato relativo all'export (+11%, ndr), e sono soddisfatto del l'incremento strutturale dei prodotti metallurgici mentre continuo a temere per il settore dei container che, come previsto, calano a causa della riduzione del fondale. Già con la realizzazione del Piano straordinario di dragaggio pre-progettone, in corso, mi aspetto, seppure progressivamente, una ripresa costante delle merci containerizzate. Dedico gli splendidi risultati del primo semestre al presidente Vasco Errani, che tanto ha fatto per questa Regione e per questo Porto».

11° Anniversario
Il porto di Ravenna è uno dei più importanti d'Italia per la movimentazione delle merci. In attesa del progettone di scavo, azzarda Galliano Di Marco, «già con la realizzazione del piano straordinario di dragaggio mi aspetto una ripresa costante delle merci containerizzate».

Corriere
Il porto di Ravenna è uno dei più importanti d'Italia per la movimentazione delle merci. In attesa del progettone di scavo, azzarda Galliano Di Marco, «già con la realizzazione del piano straordinario di dragaggio mi aspetto una ripresa costante delle merci containerizzate».

EDAS
agvs ravenna



Traffici, Ravenna supera Venezia

<http://www.portoravennanews.com/articolo.aspx?id=280>

25/07/2014 - Ravenna - Nei primi sei mesi dell'anno sono state movimentate 12.283.150 tonnellate di merce, con una crescita di 1.177.761 tonnellate, pari al 10,6%, rispetto ai medesimi mesi del 2013. Tale dato conferma il trend del 2014 e segna, per la prima volta nella storia del Porto di Ravenna, il sorpasso su Venezia, in termini di movimentazione complessiva.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 10,5 milioni di tonnellate (+10,5%), mentre gli imbarchi ammontano a 1,8 milioni tonnellate (+11,2%). La movimentazione del mese di giugno è stata di 1.992.969 tonnellate, 41 mila tonnellate in più rispetto a giugno 2013 (+2,1%).

1.567 le navi arrivate nei primi sei mesi, 35 in più rispetto al 2013.

Crescita del 13,4% (949 mila tonnellate in più) per le merci secche, mentre le rinfuse liquide diminuiscono del 2,7%.

Per quanto riguarda le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo dell'8,1% e per quelle su rotabili continua il trend di crescita con un +80,2% (394 mila tonnellate in più).

L'incremento in valore assoluto più evidente è, già da diversi mesi, per i prodotti metallurgici, passati da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate ed in crescita del 16,8%.

In significativo aumento anche i prodotti agricoli passati da 588 mila a 856 mila tonnellate (+45,5%).

Continua la crescita delle materie prime per le ceramiche che, con 219 mila tonnellate in più rispetto ai primi sei mesi del 2013, hanno registrato un incremento pari al 14,7%.

Per quanto riguarda i container nel periodo gennaio-giugno si sono registrati 104.141 TEUs, 9.608 TEUs in meno (-8,5%)

rispetto al 2013. In particolare il calo è stato pari a 5.120 TEUs per i pieni (-6,0%) e 4.488 TEUs (-15,8%) per i vuoti. Il traffico di giugno è risultato pari a 19.134 TEUs, -21,4% rispetto a giugno 2013.

Per quanto riguarda i trailer in totale da gennaio a giugno sono stati movimentati 37.333 trailer contro 22.975 del 2013, con una crescita del 62,5%. Nei primi sei mesi sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati 22.329 trailer rispetto ai 18.398 dello scorso anno, mentre per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 5.887 contro i 4.194 del 2013. Sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, nei primi sei mesi si sono contati 2.694 pezzi da/per Igoumetisa e 5.879 da/per Patrasso.

Positivo il risultato per il traffico di nuove auto che con 13.883 pezzi sbarcati nel primo semestre ha registrato un saldo positivo di 664 pezzi (+5,0%).

"La crescita a due cifre dei primi sei mesi del 2014 ci conforta – commenta Galliano Di Marco, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna – perché ottenuta in condizioni di grande criticità. L'avvio del Piano Straordinario di Dragaggio pre-Progettone ci consentirà un ritorno a condizioni "normali" di navigabilità, rimuovendo nell'arco dei prossimi due mesi le attuali limitazioni di pescaggio fissate dalla Capitaneria di Porto, che hanno causato il dirottamento di alcune navi su altri scali.

Molto positivo il dato relativo all'export (+11%), soprattutto se si considera che Ravenna è un porto molto più di sbarco che di imbarco. L'export è un comparto di business per Ravenna ancora abbastanza inesplorato e sul quale si sta lavorando. Continua il trend molto positivo delle nostre merci "storiche" (le rinfuse solide) e delle Autostrade del Mare. Sono soddisfatto dell'incremento "strutturale" dei prodotti metallurgici mentre continuo a temere per il settore dei container che, come previsto, calano a causa della riduzione del fondale, ancora più accentuata nell'area del Terminal Container. Positivo è che tiene il traffico dei "pieni" mentre il calo più marcato si registra nei "vuoti".

Già con la realizzazione del Piano Straordinario di Dragaggio pre-Progettone, in corso, mi aspetto, seppure progressivamente, una ripresa costante delle merci containerizzate. Questi dati del primo semestre 2014 confermano che Ravenna non teme, anzi auspica - proprio aldilà dei localismi - una vera e radicale Riforma delle Autorità Portuali italiane che sia basata sui numeri e non spinta da questa o quella lobby politica. Dedico gli splendidi risultati del primo semestre al Presidente Vasco Errani, che tanto ha fatto per questa Regione e per questo porto".

Porto di Ravenna News | www.portoravennanews.it

Di Marco: "Ottimi risultati in tempi difficili"

IL COMMENTO Il presidente di Autorità portuale soddisfatto: "Preoccupato solo per i container ma credo che con il Progettone la situazione migliorerà"

RAVENNA La crescita a due cifre dei primi sei mesi del 2014 ci conforta commenta Galliano Di Marco, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna perché ottenuta in condizioni di grande criticità. L'avvio del Piano Straordinario di Dragaggio pre-Progettone ci consentirà un ritorno a condizioni normali di navigabilità, rimuovendo nell'arco dei prossimi due mesi le attuali limitazioni di pescaggio fissate dalla Capitaneria di Porto, che hanno causato il dirottamento di alcune navi su altri scali. Molto positivo il dato relativo all'export (+11%), soprattutto se si considera che Ravenna è un porto molto più di sbarco che di imbarco. L'export è un comparto di business per Ravenna ancora abbastanza inesplorato e sul quale si sta lavorando. Continua il trend molto positivo delle nostre merci storiche (le rinfuse solide) e delle Autostrade del Mare. Sono soddisfatto dell'incremento strutturale dei prodotti metallurgici mentre continuo a temere per il settore dei container che, come previsto, calano a causa della riduzione del fondale, ancora più accentuata nell'area del Terminal Container. Positivo è che tiene il traffico dei pieni mentre il calo più marcato si registra nei vuoti.

Già con la realizzazione del Piano Straordinario di Dragaggio pre-Progettone, in corso, mi aspetto, seppure progressivamente, una ripresa costante delle merci containerizzate. Questi dati del primo semestre 2014 confermano che Ravenna non teme, anzi auspica - proprio aldilà dei localismi - una vera e radicale Riforma delle Autorità Portuali italiane che sia basata sui numeri e non spinta da questa o quella lobby politica.



Porto, Ancisi: l'entusiasmo di Di Marco è immotivato

RAVENNA. Il sorpasso del porto di Ravenna su quello di Venezia, grazie ad un +10% delle merci movimentate nel primo semestre 2014, non giustifica l'entusiasmo del presidente dell'Autorità Portuale Di Marco. A sostenerlo è Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, secondo cui sul tema bisogna subito tornare con i piedi per terra.

«In termini di quantità, i 12 milioni e 280 mila tonnellate movimentate a Ravenna in sei mesi sono ancora lontani dai 26 milioni e 770 mila record dell'intero 2006. Ma, soprattutto, il successo di un porto non può essere valutato prescindendo dalla qualità del suo traffico. Il porto di Ravenna non andrà mai lontano solo per il "trend molto positivo delle nostre merci storiche", ossia materie prime per la ceramica, derrate alimentari, cerealicole e metallurgiche, vantato da Di Marco: è il traffico dei container che fa grande o restare piccolo un porto». E per il capogruppo, «se i container continuano a restare al palo, o addirittura retrocedono, come in questi sei mesi, dell'8,2%, compreso il grave -6% dei container pieni», il sogno di Di Marco di fare di quello ravennate il porto più grande dell'Adriatico può restare nel cassetto.

Specie poi, sottolinea Ancisi, «finché le tonnellate di materie prime movimentate dal porto ravennate restano 250 mila, contro le 450 mila di Venezia». Frenati quindi gli entusiasmi, arriva poi la stoccata finale: «la dedica sugli splendidi risultati del primo semestre, con cui Di Marco ha incensato il "Presidente Vasco Errani, che tanto ha fatto per questa regione e per questo porto", dimostra, infine, ancora una volta, quanto sia simulata, oltretutto stucchevole, la sua proclamata indipendenza dal potere politico. 15 anni di governo totalitario della regione da parte dell'ormai ex presidente hanno lasciato il porto di Ravenna esattamente com'era nella sua struttura e privo di ogni benché minimo collegamento, senza cui quello di Ravenna resterà inesorabilmente un porticciolo».

Corriere di Romagna
Cronaca di Ravenna
Lunedì 28 luglio 2014

L'INFERNO IN CASA

Va in questura a denunciare la moglie e finisce in manette per maltrattamenti

La donna era già arrivata prima di lui, singolarmente la volta e col naso rosso. Quando si è presentata gli hanno subito fatto indossare la divisa.

Il portavoce della Prefettura di Ravenna, Roberto Biondi, ha raccontato che si tratta di un caso di maltrattamenti in famiglia. L'uomo, di 45 anni, è stato arrestato venerdì scorso. La donna, di 40 anni, ha denunciato il marito per maltrattamenti. Il marito è stato arrestato e ha subito fatto il processo. Il giudice ha deciso di rinviare a giudizio il marito per maltrattamenti.

Tra i Repubblicani e le lite sul dopo Errani

Il presidente della Provincia di Ravenna, Vasco Errani, ha deciso di non candidarsi alle elezioni regionali del 2015. Il presidente della Provincia di Ravenna, Vasco Errani, ha deciso di non candidarsi alle elezioni regionali del 2015.

Porto, Ancisi: l'entusiasmo di Di Marco è immotivato

Il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Di Marco, ha deciso di non candidarsi alle elezioni regionali del 2015. Il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Di Marco, ha deciso di non candidarsi alle elezioni regionali del 2015.

FIDAS
advs ravenna
www.fidasravenna.it